

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA	
Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati	rifiuti@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4113 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

LLPP-ALPPN/ESR-1969

D.Lgs. 152/06, art. 208 – L.R. 34/2017 – Società LF JULIA S.r.l.  
– Voltura e rinnovo dell'autorizzazione unica dell'impianto di  
recupero rifiuti non pericolosi, sito a San Quirino (PN), Via  
Roiata n. 19.

#### Il Titolare di P.O. Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

**Vista** la Legge Regionale 20 ottobre 2017, n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare" e ss.mm.ii.;

**Visto** il Regolamento di esecuzione della L.R. 30/1987, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0502/Pres. del 8 ottobre 1991;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione 19 marzo 2018, n. 058/Pres. di "Approvazione del Piano regionale di gestione rifiuti. Criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLR)...";

**Evidenziato** che la Società ECOSOL ITALIA SRL, con istanza registrata al protocollo AMB-GEN-2019-3276 del 23 gennaio 2019, ha chiesto, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, il rinnovo dell'autorizzazione unica dell'impianto sito in comune di San Quirino (PN), via Roiata 19, autorizzato alla gestione con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Pordenone n. 1779 del 22 luglio 2009 all'epoca intestata alla Società ECOSOL FRIULI S.r.l., successivamente volturata a favore di ECOSOL ITALIA S.r.l. con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Pordenone n. 2078 del 04 settembre 2015;

**Dato atto** che in allegato all'istanza è stata trasmessa la seguente documentazione:

- Modello 1 – Scheda impianto;
- Modello 2 – Scheda autorizzazioni e vincoli;
- Modello 3 – Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA, a firma del Legale Rappresentante dott. Giovanni Tapetto;

- Modello 4 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, a firma del Legale Rappresentante dott. Giovanni Tapetto;
- Modello 5 - Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti soggettivi di Giovanni Tapetto in qualità di Liquidatore-Rappresentante della Società ECOSOL ITALIA SRL in liquidazione;
- Modello 6 - Dichiarazione sostitutiva a firma del Legale Rappresentante, sulle capacità tecniche ed organizzative per l'esercizio dell'impianto, sulla titolarità dell'impianto;
- Copia del modello F23 attestante il pagamento delle marche da bollo per l'istanza;
- Relazione tecnica d.d. 21.01.2019 a firma del Legale Rappresentante dott. G.Tapetto;
- Tav. 1 Planimetria generale del Dicembre 2013;
- Tav. 2 Mappa area operativa stato di fatto del Dicembre 2013;

**Dato atto che** con PEC prot. n. AMB-GEN-2019-8284-P del 18 febbraio 2019 è stato comunicato alla Società proponente, al Comune di San Quirino, all'AA.S. n. 5 ed all'ARPA Friuli V.G., l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, da concludersi entro 150 giorni dal ricevimento dell'istanza, ovvero entro il 22 giugno 2019 salvo sospensioni di legge; con la suddetta nota è stata convocata la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 14 marzo 2019, trasmettendo la documentazione allegata all'istanza;

**Rilevato che** in data 14 marzo 2019 il dott. Giovanni Tapetto ha dichiarato che *"l'impianto è stato ceduto alla Società ECOLSUN COMMERCIALE S.r.l. con sede legale in S. Giovanni in Persiceto (BO) e la Società LF Julia S.r.l. con sede legale in S. Quirino (PN) effettuerà la gestione dello stesso;* inoltre, al fine di poter permettere al nuovo proponente di presentare istanza di voltura e di subentrare nel procedimento di rinnovo in istruttoria, il dott. Tapetto ha chiesto che la riunione della Conferenza di Servizi fosse riconvocata entro 20 giorni; la Conferenza di Servizi, preso atto di quanto sopra, ha pertanto stabilito di riconvocare la prima riunione il giorno 04 aprile 2019;

**Dato atto che** la Società LF JULIA SRL con sede legale in comune di San Quirino (PN) Via Roiata n. 19 in persona del Legale Rappresentante pro-tempore Sig. Mattia De Ruvo, congiuntamente con la Società ECOSOL ITALIA SRL in liquidazione rappresentata dal dott. Giovanni Tapetto con istanza trasmessa a mezzo Pec registrate al protocollo regionale ai nn. AMB-GEN-2019-15352 del 26 marzo 2019, AMB-GEN-2019-16343 del 01 aprile 2019 e AMB-GEN-2019-16427 del 01 aprile 2019, ha presentato domanda di voltura dell'autorizzazione unica di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2078 del 04 settembre 2015 ed a tal fine ha presentato i seguenti documenti:

- Modello 3 - Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA, a firma del Legale Rappresentante Sig. Mattia De Ruvo di data 19 marzo 2019;
- Modello 4 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, a firma del Legale Rappresentante di data 19 marzo 2019;
- Modello 5 - Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti soggettivi del Sig. Mattia De Ruvo in qualità di Legale Rappresentante di data 19 marzo 2019;
- Modello 6 - Dichiarazione sostitutiva a firma del Legale Rappresentante, sulle capacità tecniche ed organizzative per l'esercizio dell'impianto, sulla disponibilità delle aree dell'impianto di data 19 marzo 2019;
- Copia di due modelli F23 attestanti il pagamento delle marche da bollo per l'istanza ed il ritiro del provvedimento di finale;
- Contratto di cessione di contratto di leasing e compravendita di data 13 febbraio 2019 redatto dal notaio dott. Gaspare Gerardi di Pordenone, registrato a Pordenone il 04 marzo 2019 al n. 3161 stipulato tra la UNICREDIT LEASING SPA, la Società ECOSOL ITALIA SRL in liquidazione e la Società ECOLSUN COMMERCIALE SRL;
- Contratto di locazione stipulato in data 01 marzo 2019 tra la Società ECOLSUN COMMERCIALE SRL con sede legale a San Giovanni in Persiceto (BO) Via Malpighi n. 9 locatrice e la Società LF JULIA SRL locataria;

**Considerato che** con prot. n. 13486 del 18 marzo 2019 è stata riconvocata la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 4 aprile 2019;

**Rilevato che** in sede di Conferenza di Servizi del 04 aprile 2019 la Società LF JULIA SRL ha chiesto anche di poter subentrare nel procedimento facendo propria l'istanza di rinnovo presentata dalla

Società ECOSOL ITALIA SRL in liquidazione di cui alla nota registrata al protocollo AMB-GEN-2019-3276 del 23 gennaio 2019;

**Preso atto** dell'istanza di voltura e della richiesta formulata da parte della Società LF JULIA SRL di subentro nell'istanza di rinnovo già presentata dalla Società ECOSOL ITALIA SRL in liquidazione e ritenuto nell'economia dei procedimenti di rilasciare un unico provvedimento finale;

**Rilevato** che sono pervenuti i seguenti pareri e osservazioni, di cui è stata data lettura in sede di riunione della Conferenza di Servizi del 04 aprile 2019:

- nota registrata al prot. n. 10466 del 01 marzo 2019, con cui il Comune di San Quirino ha evidenziato di non poter esprimere le valutazioni di competenza in quanto gli elaborati prodotti dalla Società ECOSOL ITALIA S.r.l. risultavano carenti chiedendo integrazioni e chiarimenti;
- nota prot. n. 8316 dell'11 marzo 2019, registrata al prot. n. 12364 dell'11 marzo 2019, con cui ARPA Friuli V.G. ha comunicato che "... per quanto di competenza della scrivente Agenzia, non si individuano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in oggetto, ritenendo nel contempo necessario che la Società proponente fornisca dei chiarimenti...";

**Evidenziato** che la Società proponente in sede di Conferenza di Servizi del 04 aprile 2019 ha dichiarato che non vi sono scarichi di acque diverse da quelle meteoriche;

**Dato atto** che con PEC prot. n. AMB-GEN-2019-17461-P del 04 aprile 2019, è stato trasmesso il verbale della prima riunione della Conferenza di Servizi con i relativi allegati, sospendendo i termini del procedimento per permettere alla Società proponente di presentare le integrazioni richieste;

**Vista** la nota registrata al prot. n. 21041 del 29 aprile 2019, con la quale la Società LF JULIA S.r.l. ha presentato la documentazione integrativa;

**Dato atto** che con nota prot. n. AMB-GEN-2019-22410-P del 06 maggio 2019 sono state trasmesse le succitate integrazioni agli Enti interessati per i pareri di competenza, ed è stata convocata la seconda riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 30 maggio 2019;

**Considerato** che con nota registrata al prot. n. 24763 del 17 maggio 2019 il tecnico incaricato dalla Società proponente ha precisato che l'intera superficie dell'impianto ricade in classe IV del Piano di Zonizzazione acustica comunale e con successiva nota prot. n. AMB-GEN-2019- 24939-P del 20 maggio 2019 la suddetta comunicazione è stata trasmessa agli Enti convocati;

**Dato atto** che il Comune di San Quirino con nota registrata al prot. n. 26397 del 28 maggio 2019, ha comunicato, tra l'altro, che lo scarico al suolo, del servizio igienico/spogliatoio accessibile dall'area di lavorazione risulta autorizzato ai sensi dell'art. 22 della L.R. 7/2001 e ssmmii con parere favorevole, con prescrizioni, del 17 febbraio 2006 dall'UT/Edilizia privata di San Quirino nell'ambito del procedimento di Concessione edilizia n. 50/2006, pratica n. 5/178 e, con successiva nota assunta al protocollo n. 26763 del 30 maggio 2019 ha precisato, in sostituzione di quanto indicato nella nota precedente che "... gli scarichi dovranno essere adeguati con l'adozione di sistemi di trattamento e limiti di emissione degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate che garantiscano un livello di protezione ambientale secondo le "Linee guida predisposte da ARPA, qualora si verificano le condizioni e gli obblighi indicati dalla norma di settore";

**Rilevato** che in sede di Conferenza di Servizi del 30 maggio 2019 la Società proponente ha ulteriormente chiarito che: "*per quanto concerne la pressa verrà probabilmente installata entro il 15 giugno 2019 e sarà informata conseguentemente la Regione FVG; le verifiche acustiche, pertanto, verranno effettuate entro 30 giorni dal riposizionamento della pressa quindi indicativamente entro il 15 luglio 2019; il gruppo elettrogeno ed il deposito di gasolio sono stati definitivamente rimossi*";

**Richiamate** le precedenti autorizzazioni in materia di gestione rifiuti relative all'impianto in argomento:

- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 157 del 27 maggio 2009 di approvazione del progetto dell'impianto;
- Determinazione Dirigenziale del Settore Ecologia della Provincia di Pordenone n. 1779 del 22.07.2009 di autorizzazione alla gestione dell'impianto;
- Determinazione Dirigenziale del Settore Ecologia della Provincia di Pordenone n. 3113 del

- 24.12.2010 di voltura, per cambio dell'Amministratore unico, dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto;
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 262 del 21.10.2011 di approvazione del progetto di variante sostanziale dell'impianto;
  - Determinazione Dirigenziale del Settore Ecologia della Provincia di Pordenone n. 3245 del 30.12.2011, di modifica dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto;
  - Determinazione Dirigenziale del Settore Ecologia della Provincia di Pordenone n. 964 del 07.05.2012, di modifica dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto;
  - Deliberazione della Giunta Provinciale n. 160 del 08.08.2013 di approvazione del progetto di variante non sostanziale dell'impianto;
  - Determinazione Dirigenziale del Settore Ecologia della Provincia di Pordenone n. 2008 del 16.08.2013, di autorizzazione alla gestione dell'impianto;
  - Deliberazione della Giunta Provinciale n. 113 del 04.06.2014 di approvazione del progetto di variante sostanziale dell'impianto;
  - Determinazione Dirigenziale del Settore Ecologia della Provincia di Pordenone n. 1492 del 16.06.2014, di autorizzazione alla gestione dell'impianto;
  - Determinazione del funzionario incaricato della Provincia di Pordenone n. 2078 del 04.09.2015, di voltura dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto dalla Società ECOSOL FRIULI S.r.l. di San Quirino, alla Società ECOSOL ITALIA S.r.l. di Aviano;

**Ricordato** che per la gestione dell'impianto la Società ECOSOL ITALIA S.r.l. ha costituito a favore del Comune di San Quirino una garanzia finanziaria per coprire i costi di eventuali interventi conseguenti alla non corretta gestione dell'impianto nonché necessari per il ripristino dell'area, ai sensi della L.R. n. 30/1987 e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 0502/91, dell'importo complessivo di € 217.611,39 (duecentodiciasettemilaseicoundici/39) calcolato in relazione alla potenzialità giornaliera dell'attività R12 di 60 Mg/g e della capacità di messa in riserva R13 di 2.000 m<sup>3</sup>;

**Rilevato** che ai sensi della L.R. n. 34/2017, art. 26, la Società LF JULIA S.r.l. subentrante a seguito del provvedimento di voltura e rinnovo dell'autorizzazione, dovrà estendere la garanzia finanziaria o prestarne una nuova, con beneficiaria la Regione FVG, da presentare entro un termine congruo ai fini della sua accettazione e comunque prima della scadenza dell'attuale polizza (22 luglio 2019);

**Dato atto** che il Presidente della Conferenza di Servizi per quanto di competenza del Servizio Disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma Friuli V.G ha espresso parere favorevole alla voltura e rinnovo dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto con prescrizioni;

**Considerato** che la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 208, comma 3, del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., preso atto di tutti i pareri e valutato che non vi sono state opinioni dissenzienti, ha concluso positivamente con prescrizioni i propri lavori;

**Ricordato** che, ai sensi del comma 6 del citato art. 208, entro trenta giorni dal ricevimento delle conclusioni della Conferenza di Servizi, valutando le risultanze della stessa, la Regione in caso di valutazione positiva del progetto, autorizza la realizzazione e la gestione dell'impianto; ricordato altresì che l'approvazione sostituisce a ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali;

**Dato atto** che con PEC protocollo n. AMB-GEN-2019-26915-P del 31 maggio 2019 è stato trasmesso ai Soggetti interessati il verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 30 maggio 2019, con i relativi allegati;

**Preso atto** che il tecnico responsabile della gestione dell'impianto ai sensi dell'art. 29 della LR 34/2017 sarà il Sig. Mattia De Ruvo;

**Ritenuto**, pertanto, di volturare e rinnovare l'autorizzazione unica la variante dell'impianto in argomento con le prescrizioni indicate dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi e riportate nell'allegato 1 "Scheda tecnica impianto", parte integrante del presente provvedimento;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e ss.mm.ii., in particolare l'art. 26 che stabilisce le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali di Servizio e staff e l'art. 21 che prevede l'adozione dei provvedimenti e degli atti di competenza del servizio da parte del Direttore di servizio;

**Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 1922 del 01 ottobre 2015 e ss.mm.ii. e l'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale della medesima delibera, "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il cui articolo 53 enumera le funzioni attribuite al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;

**Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 2365 del 14 dicembre 2018 con la quale è stato conferito all'ing. Flavio Gabrielcig l'incarico di Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati a far tempo dal 1° gennaio 2019 e per la durata di tre anni;

**Visto** il Decreto del Direttore centrale n. 5024/AMB di data 27 dicembre 2018 con il quale è stato conferito l'incarico relativo alla posizione organizzativa denominata "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" all'ing. Marcello Salvagno;

**Visto** il Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati n. 780/AMB di data 04 febbraio 2019 in ordine alla delega per l'adozione di atti espressivi di volontà esterna affidati alla posizione organizzativa denominata "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti".

### **Decreta**

1. Per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'articolo 208 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e della Legge Regionale n. 34/2017, è volturata e contestualmente rinnovata a favore della Società LF JULIA S.r.l. in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede legale a San Quirino (PN) l'autorizzazione unica per la gestione dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi, sito a San Quirino (PN), Via Roiata n. 19.
2. Le caratteristiche tecniche dell'impianto nonché i limiti e le prescrizioni, ivi compreso l'obbligo di presentare idonea garanzia finanziaria, sono descritte nell'Allegato 1 "Scheda tecnica impianto", parte integrante del presente provvedimento.
3. La presente autorizzazione unica viene redatta in formato digitale e sarà pubblicata per estratto sul BUR e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia. Il provvedimento sarà notificato alla Società LF JULIA S.r.l. nonché trasmesso ai soggetti di seguito indicati:
  - Comune di San Quirino (PN);
  - A.A.S. n. 5 "Friuli Occidentale";
  - ARPA-FVG.

Si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento, alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni, con decorrenza dalla data di notifica del presente atto.

P.O. Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti  
ing. Marcello Salvagno  
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/05 e s.m.i.)

**ALLEGATO 1**  
**“SCHEMA TECNICA IMPIANTO”**

**1. Soggetto autorizzato**

Società:

- Denominazione: **LF JULIA S.R.L.**;
- Sede legale: via Roiata n. 19 - 33080 San Quirino (PN);
- Codice Fiscale: 03772461202;
- Partita Iva: 03772461202;
- Numero REA: PN - 351990.

**2. Localizzazione impianto**

- a. Indirizzo: via Roiata n. 19 - 33080 San Quirino (PN);
- b. Riferimenti catastali: Foglio 39 – mappale 51;
- c. Riferimenti urbanistici: PRGC del Comune di San Quirino – Zona omogenea D.3.d “aree per attività di carattere industriale ed artigianale esistenti in zone diverse da quelle specifiche del P.R.G.C. e da quelle residenziali”.

**3. Elaborati progettuali approvati**

La documentazione tecnica presentata per il rinnovo dell’autorizzazione è la seguente:

- Relazione tecnico d.d. 21.01.2019 a firma del Legale Rappresentante dott. Giovanni Tapetto;
- Tav. 1 Planimetria generale del Dicembre 2013;
- Tav. 2 Mappa area operativa stato di fatto del Dicembre 2013;
- Modello 1 – Scheda impianto;
- Relazione Tecnica datata 29/04/2019 a firma del dott. Giovanni Tapetto con allegato
  - Piano di emergenza interna datato 12.04.2019;
  - attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio del 07.07.2017;
  - TAV. VF 1 Planimetria generale del Marzo 2012;
  - TAV 2 Mappa area operativa, stato di fatto del Marzo 2019;
  - Tavola 1 Planimetria generale del Marzo 2019;
  - Tavola LF JULIA srl Mappa raccolta acque meteoriche.

Gli elaborati progettuali che descrivono l’impianto esistente, precedentemente approvati, sono i seguenti:

- progetto approvato con la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 157 del 27.05.2009:

Numero	Titolo	Data
	Relazione tecnico-descrittiva	21.01.2008
	Relazione di compatibilità ambientale	
	Corografia, Estratto CTR, Estratto mappa catastale, Viabilità, Planimetrie d’insieme, Planimetria reti e raccolta smaltimento acque	marzo 2008
	Piante, Planimetria delle destinazioni funzionali, Prospetto sud ed est opificio; Sezione opificio, Prospetto nord e sezione tettoia.	marzo 2008
	Relazione tecnica caratteristiche costruttive	marzo 2008
	Relazione tecnica sul sistema di smaltimento delle acque	marzo 2008
	Stralcio del P.R.G.C., delle NTA, della carta dei vincoli	marzo 2008
	Piano sicurezza emergenze	
	Relazione finale di valutazione dei rischi	
	Relazione geologica	24.07.2008
	documentazione fotografica	luglio 2008
	Relazione integrativa	10.03.2009
	planimetria della viabilità	marzo 2009
	piante, prospetti, sezioni	marzo 2009

- progetto approvato con la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 262 del 21.10.2011

Numero	Titolo	Data
	Relazione Tecnica	05.02.2011
Tav. 1	Stato di fatto	marzo 2008
Tav. 2	Stato di progetto	05.02.2011
	Certificato di prevenzione incendi	
	Relazione Tecnica Integrativa	24.06.2011
Tav. 2	Planimetria	24.06.2011
	Previsionale di impatto acustico	29.06.2011
	Nota Tecnica	29.08.2011

- progetto approvato con la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 160 del 08.08.2013:

Numero	Titolo	Data
	Relazione Tecnica	12.04.2013
Tav. 2	Mappa area operativa stato di fatto	aprili 2013
Tav. 3	Mappa area operativa stato di progetto	aprile 2013
prot. 9701	Certificato di prevenzione incendi	10.09.2012
	Relazione Integrativa	17.07.2013
Tav. 3 mod	Mappa area operativa stato di progetto	aprile 2013
	Relazione Integrativa II	31.07.2013

- progetto approvato con la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 113 del 04.06.2014:

Numero	Titolo	Data
	Relazione Tecnica	30.12.2013
	Scheda Impianto (mod. 1)	
	Dichiarazione vincoli (mod. 2)	
	Relazione tecnica – adeguamento calcolo carico d'incendio	novembre 2013
Allegato A	Calcolo carico d'incendio	
prot. 9701	Certificato prevenzione incendi	10.09.2012
Tav. 1	Planimetria Generale	dicembre 2013
Tav. 2	Mappa area operativa stato di fatto	dicembre 2013
Tav. 3	Mappa area operativa stato di progetto	dicembre 2013
	Integrazioni	21.03.2014

#### 4.

#### Tipologia impianto

L'impianto è classificato:

definizione tipologia impianto				
macrocategoria	tipologia impianto ISPRA	categoria	attività	operazione
Recupero	Stoccaggio	Stoccaggio	Messa in riserva	<b>R13</b>
Recupero	Selezione	Fisico-Meccanico	Selezione, cernita, riduzione volumetrica	<b>R12</b>
Recupero	Recupero	Fisico-Meccanico	Accorpamento/ri confezionamento	<b>R12</b>

#### 5. Potenzialità dell'impianto

- Potenzialità annuale per l'operazione R13: 25.000 Mg;
- Potenzialità massima giornaliera per l'operazione R13: 1.000 Mg;
- Capacità istantanea di messa in riserva R13: 2.000 m<sup>3</sup>;
- Potenzialità annuale per l'operazione R12: 16.640 Mg;
- Potenzialità massima giornaliera per l'operazione R12: 60 Mg.

**6. Tipi di rifiuti che possono essere trattati**

L'impianto è autorizzato a gestire rifiuti di cui al codice EER:

<b>Codice EER</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Operazioni</b>
<b>020104</b>	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13 R12
<b>070213</b>	Rifiuti plastici	
<b>150102</b>	Imballaggi in plastica	
<b>191204</b>	Plastica e gomma	
<b>200139</b>	Plastica	

**7. Requisiti tecnici (in relazione alla compatibilità del sito, alle attrezzature utilizzate, ai tipi ed ai quantitativi massimi di rifiuti) - Metodo da utilizzare per ciascun tipo di operazione**

Trattasi di rinnovo dell'autorizzazione di un impianto esistente che non prevede modifiche. L'impianto occupa una superficie di 7.890 m<sup>2</sup>, di cui 1.696 m<sup>2</sup> capannone, 214 m<sup>2</sup> tettoia e 190 m<sup>2</sup> uffici locali accessori. Le aree scoperte sono adibite a piazzali di manovra e sono pavimentate in conglomerato bituminoso. Le operazioni di recupero R12 avvengono esclusivamente all'interno del capannone, i rifiuti in arrivo sono sia sfusi che in balle. Sono previste apposite aree sia interne che esterna sotto tettoia (area 5) per la messa in riserva (R13) di rifiuti (in entrata o in uscita). I rifiuti destinati al trattamento R12 vengono scaricati in una apposita zona e sottoposti alla selezione, confezionamento in big-bags o in balle presso-legate e depositati in attesa del successivo conferimento ad altri impianti di recupero. I materiali estranei (rifiuti) prodotti dall'attività vengono stoccati all'interno del capannone in appositi spazi e contenitori in attesa del loro smaltimento o dell'eventuale recupero. La pavimentazione è costituita da soletta in calcestruzzo spessore 25 cm, armata con rete elettrosaldata 8 mm.

**8. Prescrizioni - Misure precauzionali e di sicurezza.**

La Società LF JULIA S.r.l. dovrà attenersi alle modalità gestionali descritte negli elaborati progettuali approvati, ed ai chiarimenti/specifiche illustrate in sede di conferenza di servizi, con le seguenti prescrizioni:

- all'ingresso dell'impianto dovrà essere presente un cartello riportante almeno gli estremi dell'autorizzazione;
- i piazzali devono essere utilizzati esclusivamente per la manovra degli automezzi e non per lo stoccaggio dei rifiuti;
- dovranno essere presi tutti gli accorgimenti atti a minimizzare eventuali dispersioni in atmosfera di polveri o materiali leggeri facilmente trasportabili dal vento;
- l'impianto, le attrezzature di controllo e di servizio dovranno essere tenuti in buono stato di manutenzione attraverso controlli ed interventi periodici;
- dovrà essere eseguita almeno annualmente una verifica del buono stato di conservazione delle pavimentazioni cementate e se necessario effettuare le manutenzioni in presenza di eventuali fessurazioni;
- dovranno essere individuati e predisposti, all'interno dell'impianto, dei settori distinti, nonché separati fisicamente, per il deposito:
  - dei rifiuti da sottoporre a recupero;
  - dei rifiuti stoccati ("messa in riserva") per successivo avvio ad altri impianti di recupero;
  - dei rifiuti sottoposti ad operazioni di recupero;
  - degli eventuali rifiuti destinati allo smaltimento;
- tutti i settori di stoccaggio e deposito dei rifiuti dovranno, in ogni caso, essere identificati e contrassegnati, dal punto di vista operativo, in modo inequivocabile attraverso un'apposita segnaletica riportante anche il codice EER dei rifiuti ammessi;
- le aree in cui vengono depositati i rifiuti dovranno avere caratteristiche tali da impedire che durante la movimentazione dei rifiuti questi ultimi possano fuoriuscire dalle stesse;
- le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, qualora identificabili come acque di prima pioggia, ai sensi della definizione di cui all'art. 4, comma 1, lettera b), delle Norme di Attuazione del Piano Regionale di Tutela della Acque (PRTA) approvato con decreto del Presidente della Regione n. 74/Pres. del 20.03.2018, dovranno essere preventivamente



autorizzate allo scarico ed assoggettate ai limiti di accettabilità di cui all'art. 27 delle citate Norme di Attuazione per lo scarico sul suolo;

- j. gli scarichi dovranno essere resi accessibili per il campionamento con le modalità previste dall'art. 101 del D.Lgs. 152/06 da parte dell'Autorità competente per il controllo in condizioni di sicurezza ed in modo agevole (tenendo conto anche di quanto previsto in materia di sicurezza e igiene del lavoro);
- k. qualora si verificano le condizioni e gli obblighi indicati dalla norma di settore (Piano Regionale Tutela Acque del Friuli Venezia Giulia (PRTA), approvato con DGR 075/Pres del 20.03.2018), gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate dovranno essere adeguati con l'adozione di sistemi di trattamento e limiti di emissione degli scarichi che garantiscano un livello di protezione ambientale secondo le "Linee guida predisposte da ARPA;
- l. dovrà essere rispettata la normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quanto previsto dalle norme vigenti in materia di conformità delle macchine ai requisiti di sicurezza;
- m. dovrà essere rispettata la normativa antincendio e non dovranno essere superati i quantitativi massimi stoccabili di rifiuti di cui al Certificato Prevenzione Incendi;
- n. dovrà essere rispettata la normativa in materia di impatto acustico;
- o. la Società LF JULIA S.r.l., dovrà comunicare al Servizio gestione rifiuti della Regione FVG, al Comune di San Quirino, all'A.S.S. n. 5 ed all'ARPA FVG, la data di installazione della pressa;
- p. entro 30 giorni dalla data di installazione della pressa dovrà essere eseguita una rilevazione acustica i cui risultati dovranno essere trasmessi agli Enti di cui sopra;

#### **9. Obblighi di comunicazione**

In caso di malfunzionamenti o inconvenienti che possano dare pregiudizio o recare danno all'ambiente, dovrà essere data immediata comunicazione scritta al Servizio Disciplina Gestione Rifiuti e Siti Inquinati della Regione Friuli Venezia Giulia, al Comune di San Quirino, all'ARPA FVG e all'AAS n. 5 "Friuli Occidentale".

#### **10. Garanzie finanziarie**

La Società LF JULIA S.r.l., per la gestione dell'impianto, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 34/2017 e del regolamento approvato con D.P.G.R. 0502/91, dovrà estendere la garanzia finanziaria o prestarne una nuova, in ogni caso con beneficiario la Regione, per tutta la durata della presente autorizzazione, per l'ammontare di **€ 217.611,39 (duecentodiciasettemilaseicentoundici/39)**, a copertura dei costi di eventuali interventi conseguenti alla non corretta gestione dell'impianto, nonché dei costi relativi alla chiusura dell'impianto e degli interventi necessari per il ripristino dell'area.

La suddetta garanzia dovrà essere presentata al Servizio disciplina gestione rifiuti della Regione entro 15 giorni dalla data del presente provvedimento, ai fini della sua accettazione.

#### **11. Autorizzazione unica - durata**

La presente autorizzazione unica è valida fino al **21.07.2029** (10 anni dalla data di scadenza fissata dalla Det. Dir. della Provincia di Pordenone n. 1779 del 22.07.2009 e successive varianti) e potrà essere rinnovata su richiesta della Società, da presentarsi almeno 180 giorni prima della scadenza.

L'efficacia del presente decreto è subordinata al mantenimento della garanzia finanziaria di cui al punto precedente.

#### **12. Avvertenze (modifiche dell'autorizzazione, effetti del provvedimento)**

a. Modifiche dell'autorizzazione:

- le prescrizioni del presente provvedimento possono essere modificate, ai sensi dell'art. 208 c.12 del D.Lgs. 152/06, prima del termine di scadenza e dopo almeno 5 anni dal rilascio, nel caso di condizioni di criticità ambientale, tenendo conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili e nel rispetto delle garanzie procedurali di legge, nonché a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme, a seguito della adozione di piani e programmi regionali;
- la Società LF JULIA SRL dovrà preventivamente comunicare al Servizio Rifiuti della Regione Friuli Venezia Giulia eventuali modifiche al progetto approvato, ai fini dell'autorizzazione necessaria;

- ogni variazione della ragione sociale della Società deve essere comunicata alla Regione. Il subentro nella gestione dell'impianto e dell'attività da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato;
- ogni variazione del Legale Rappresentante dovrà essere comunicata alla Regione per la valutazione dei requisiti soggettivi dello stesso.

b. Altre avvertenze:

- la cessazione dell'attività da parte della Società LF JULIA SRL, senza subentro di terzi, dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio rifiuti della Regione ed al Comune di San Quirino;
- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia;
- restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.

**13. Disposizioni  
relative alla  
chiusura**

Qualora cessi l'attività di gestione rifiuti presso l'impianto, sia per volontà della Società proponente ovvero per altre cause, la Società LF JULIA SRL dovrà provvedere a destinare i rifiuti presenti presso impianti autorizzati e ripristinare lo stato dei luoghi, secondo le previsioni urbanistiche ed in accordo con il Comune di San Quirino, dimostrando che il sito non è soggetto a procedura di bonifica ai sensi della normativa vigente, comunicando le risultanze alla Regione ed all'ARPA Friuli V.G.